



SAGGISTICA

DEMONI NEL MEDIOEVO

di *Juanita Feros Ruys*



Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**

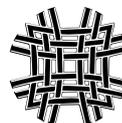
Pagine: **100**

Formato: **12x19**

Prezzo: **18.00 €**

Pubblicazione: **01/07/2024**

ISBN: **9788864851709**

**SAGGISTICA****SAPERI SEGRETI****La conoscenza nascosta nel medioevo cristiano, ebraico e musulmano tra Medioevo e Rinascimento**

di AA.VV.



La definizione di “sapere segreto” abbraccia l’insieme di quelle forme di conoscenza che hanno come oggetto di indagine ciò che è nascosto, misterioso e occulto, insieme a quelle sapienze che fondano sulla segretezza la loro dimensione essenziale. Attraverso l’esame di varie letture, si analizza la declinazione del concetto di “sapere segreto” nel mondo ebraico, cristiano e musulmano a cavallo tra la fine del Medioevo e il primo Rinascimento; una fase storica caratterizzata dalla coesistenza e dall’interazione di differenti tradizioni sapienziali, filosofiche e religiose che si sono cimentate costantemente in questioni concernenti la Divinità, la sua manifestazione nella natura, l’angelologia, la demonologia, la soteriologia. Da questo confronto appare chiaro che ciò che accomuna le diverse tradizioni è l’esigenza di accedere agli aspetti più profondi e reconditi del reale, ossia a quei saperi filosofico-teologici, mistico-sapienziali, magici, alchemici e cabalistici caratterizzati dal paradosso dell’“occultazione rivelata”: una tensione dialettica tra manifestazione e occultamento, tra esigenza di svelamento e rispetto dell’ascosità dei segreti, costantemente in bilico tra definizioni allusive e mai esaustive.

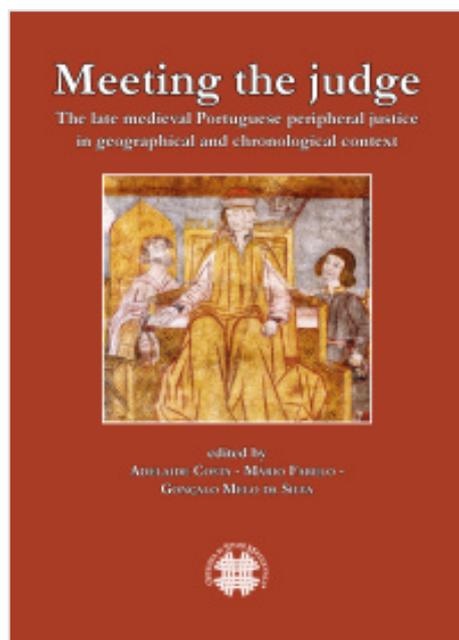
Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **246**Formato: **17x24**Prezzo: **25.00 €**Pubblicazione: **01/10/2023**ISBN: **9788864851440**



SAGGISTICA

MEETING THE JUDGE**The late medieval Portuguese peripheral justice in geographical and chronological context**

di AA.VV.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **292**Formato: **17x24**Prezzo: **30.00 €**Pubblicazione: **17/09/2023**ISBN: **9788864851433**

This book is the final result of a project entitled Meet the judge. Justice and communities in a transitional period (Portugal, 1481-1580). It aimed to answer one question: analyse how the sporadic nomination of royal judges operating with local governments in the Middle Ages evolved into systematic and permanent institutions of erudite officials in the main Portuguese cities and towns of the Modern Age? The presented texts go beyond this, by contributing to better understand the process of expansion of the Portuguese Crown's peripheral judicial apparatus (in number and complexity), which entailed an irreversible loss of autonomy for the communities. The book has ten chapters providing: (I) state of the art and problematization on this subject; (II) an organogram of central and local judicial instances; (III) the Crown's use of peripheral magistrates; (IV) the intense legislative activity involved in defining the competences of royal judicial agents, which prevailed from the 14th to the 16th centuries. Although concentrated mainly in Portugal, there are four texts that focus on other territories. Two texts about Castilian judicial norms and agents in the Late Middle Ages have been included, enabling a comparison to be made of the institutional experiences of the two neighbouring kingdoms. Two other contributions focus on vestiges of medieval local justice organisation and royal control in North Africa and in the Orient. The authors resorted to different types of sources and methodologies, from case study analysis to the observation of groups of officers using a prosopographical method. The book provides in the end a glossary of the offices, institutions and rules of central, peripheral and local justice in medieval Portugal and Castile, as well as seven maps on the topics studied.



SAGGISTICA

GLI ERBARI MEDIEVALI TRA SCIENZA SIMBOLO MAGIA

di *M. Oldoni, G. Orofino, A. De Martino, M. Pasca, E. Alfinito, M. A. D'Aronco*



Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**

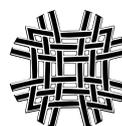
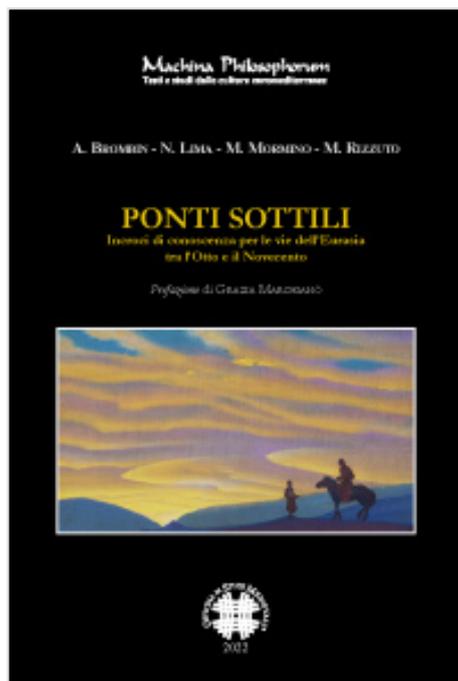
Pagine: **86**

Formato: **17x24**

Prezzo: **10.00 €**

Pubblicazione: **19/05/2023**

ISBN: **9788864851426**

**SAGGISTICA****PONTI SOTTILI****Incroci di conoscenza per le vie dell'Eurasia tra l'Ottocento e il Novecento**di *Alessia Brombin, Nuno Lima, Mauro Mormino, Maria Rizzuto*

Accanto al mercante, al soldato, al missionario, al funzionario distaccato negli insediamenti oltremare, si profila in Europa nell'ultimo quarto del Settecento una figura inedita: l'orientalista. Egli insinua nella coscienza europea il disagio di misurarsi con una diversità che non è più solo quella del selvaggio rispetto al civilizzato - com'era avvenuto all'epoca delle grandi scoperte geografiche nel Cinquecento, e neppure quella del pagano dell'Asia rispetto al credente cristiano, ma è una diversità che mina il primato etnocentrico europeo e impone alla civiltà del vecchio continente di misurarsi con modelli diversi di cultura, con umanesimi attecchiti fuori del solco greco-ebraico-cristiano dove si fronteggiarono nella storia gli archetipi di Atene e Gerusalemme. Benché la filosofia accademica nel vecchio continente sia rimasta riottosa a misurarsi con sistemi di pensiero estranei all'Occidente, l'apertura a una prospettiva non insulare di discipline quali la linguistica, l'archeologia, la paleontologia, la musicologia e la stessa teologia - come mostrano i valenti coautori di questa quadrilogia storico-comparativa, ha consentito alle scienze umane nel complesso di superare il pregiudizio della 'minorità' filosofica, letteraria, artistica, estetica e spirituale dei popoli della grande Asia.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **600**Formato: **14x21**Prezzo: **30.00 €**Pubblicazione: **20/04/2023**ISBN: **9788864851419**



SAGGISTICA

EUTOPIA**Giardini reali e immaginari tra Settecento e Novecento**
di Margherita CottoneEditore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **178**Formato: **17x24**Prezzo: **24.00 €**Pubblicazione: **30/11/2022**ISBN: **9788864851396**

Vissuto da sempre dall'umanità come uno spazio utopico di bellezza, unione perfetta di natura e cultura, il giardino a partire dal Settecento aspira a diventare immagine "reale" del Paradiso perduto, sulla scorta di una riflessione teorica che coinvolge letterati, filosofi e poeti come Addison, Walpole, Kant, Schiller, Goethe e molti altri. In Germania la teoria del giardino privilegerà quell'estetica della percezione atta a suscitare "sentimenti morali", come insegnerà il massimo filosofo tedesco del giardino Christian Cay Lorenz Hirschfeld, che con la sua opera *Theorie der Gartenkunst* darà il via alla "moda" del giardino cosiddetto "sentimentale", oggetto di entusiasmo, ma anche di critiche spietate. Gli studi qui raccolti, partendo da un'analisi del testo di Hirschfeld, indagano le ricadute della sua teoria nella costruzione sia di giardini reali sia immaginari tra Settecento e Ottocento e ne approfondiscono alcuni aspetti nell'opera di Goethe, le cui riflessioni sul giardino paesaggistico investono anche l'architettura, oppure si trasformano in suggestioni poetiche ispirate alla moda del giardino cinese. Se tra realtà e immaginazione si muovono ancora i giardini della "memoria" della romantica Bettina von Arnim, quelli evocati dagli autori del '900, come Hofmannsthal, Rilke o George diventano invece simboli di una grammatica dell'anima che va ben oltre ogni teoria e applicazione pratica, assurgendo spesso a "cifra" dell'arte stessa. Con Thomas Mann il giardino torna ad essere immagine simbolica della contrapposizione *Geist-Natur*, la cui conciliazione incarna l'idea di un «nuovo umanesimo».

L'AUTORE

Margherita Cottone è stata Professore ordinario di Letteratura tedesca presso l'Università di Palermo, dove ha ricoperto diversi ruoli istituzionali. È autrice di numerosi saggi pubblicati in Italia e in Germania su autori e autrici della cultura classica e contemporanea e di diversi volumi che indagano il rapporto tra letteratura e il patrimonio simbolico e metaforico (*Esoterismo e ragione*, Sellerio 1983; *Itinerari*, Palumbo 1988; *Romanzo e spazio simbolico*, Flaccovio 1990). In questo ambito si collocano anche i suoi studi su letteratura e giardino (*Progettare un sogno*, Flaccovio 2000) e sulla letteratura fantastica del '900 (*La letteratura fantastica in Austria e Germania*, Sellerio 2009). Ha curato gli atti di convegni nazionali e internazionali dedicati al Romanticismo (*Figure del Romanticismo*, Marsilio 1987), alle relazioni tra letteratura ed ebraismo (*Soglie: Ebraismo e letteratura europea del '900*, Palermo 1999), a quelle tra cultura tedesca e Islam (*Deutsche Kultur und Islam am Mittelmeer*, Kümmerle 2005), e al ruolo della scrittura epistolare (*La scrittura epistolare in Europa dal Medioevo ai nostri giorni: generi, modelli e trasformazioni*, Bonanno 2010).

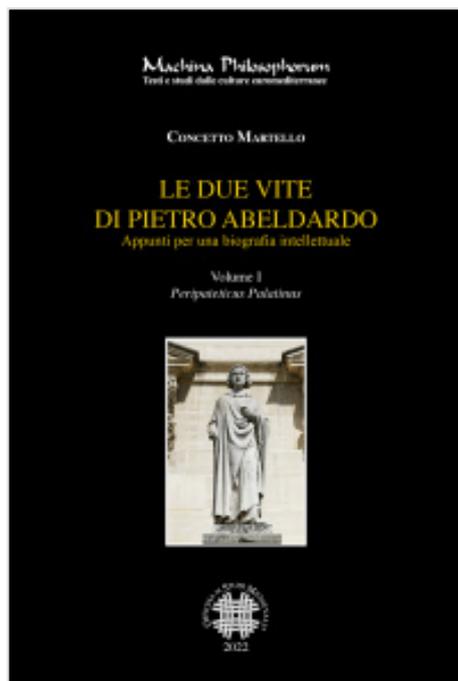


SAGGISTICA

LE DUE VITE DI PIETRO ABELARDO

Appunti per una biografia intellettuale. Volume I - Peripateticus Palatinus

di Concetto Martello



Le opere di Abelardo, nonostante la loro incerta cronologia, e ciò che sappiamo della sua vita ne manifestano la "modernità", in quanto esprimono, e in qualche caso contribuiscono a determinare, le peculiarità culturali della prima metà del XII secolo, le innovazioni culturali, e in questo senso gli elementi di novità che segnano gli anni (1102 ca.-1142) in cui il Palatino è attivo negli ambienti culturali della Francia centro-settentrionale. Da questo punto di vista, si può apprezzare la sua partecipazione, seppure prevalentemente indiretta, al movimento della civiltà, il suo essere testimone dell'accelerazione dei processi di razionalizzazione, corrispondente alla capacità di intercettare la domanda di razionalità formulata dalle componenti emergenti della società e posta ai suoi ceti dirigenti. Tale sensibilità riformatrice del Maestro di Le Pallet appare frutto della convergenza della sua originale interpretazione dell'interiorismo agostiniano e della ricerca del fondamento della logica di origine aristotelica nella sostanza prima in funzione della valorizzazione del ruolo sociale, spirituale e morale dell'individuo.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**

Pagine: **276**

Formato: **14x21**

Prezzo: **28.00 €**

Pubblicazione: **20/06/2022**

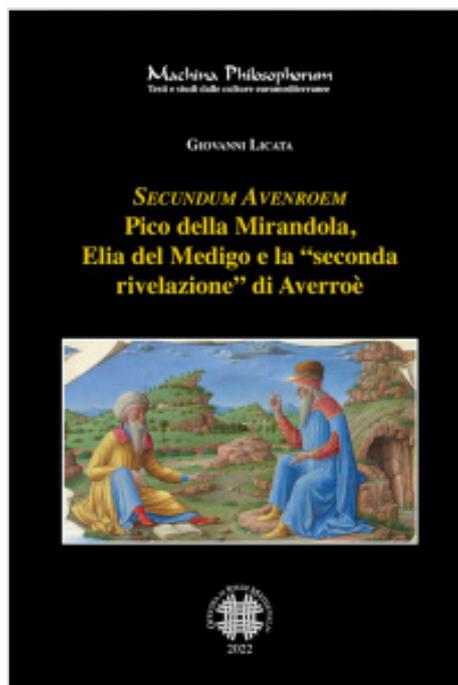
ISBN: **9788864851402**

L'AUTORE

Concetto Martello insegna Storia della filosofia medievale nell'Università di Catania. I suoi interessi vertono sul metodo teologico e sulle filosofie della natura e del linguaggio nel Medioevo alto e centrale e sulla filosofia dantesca. Con l'Officina di Studi Medievali ha pubblicato i volumi *Platone a Chartres. Il "Trattato sull'anima del mondo" di Guglielmo di Conches. Introduzione, traduzione e note* (2011), *I principi e le cause. Le "Glosae super Platonem" di Guglielmo di Conches. Liber primus. Lettura storico-critica* (2014), e *Ornatus mundi. Le "Glosae super Platonem" di Guglielmo di Conches. Liber secundus. Lettura storico-critica* (2018); tra le altre sue pubblicazioni: il volume *Platone latino. Forme di teoresi nel medioevo "alto" e "centrale"* (Academia, Sankt Augustin 2013), e i recenti saggi su *La notion de status dans le debat sur les universaux du XIIe siecle* («Rivista di Filosofia Neo-Scolastica» [2018], pp. 281-300), e su *Scienza mondana e sapienza di Dio nel trattato anti giudaico di Pier Damiani* («Noctua» [2021], pp. 47-86).



SAGGISTICA

SECUNDUM AVENROEM**Pico della Mirandola, Elia del Medigo e la "seconda rivelazione" di Averroè**di *Giovanni Licata*Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **424**Formato: **14x21**Prezzo: **28.00 €**Pubblicazione: **20/02/2022**ISBN: **9788864851389**

Forse mai come nel Rinascimento vi è stato un interesse così intenso verso la filosofia e la scienza arabe. Ne sono esempio macroscopico le opere di Averroè, oggetto di una seconda massiccia ondata di traduzioni latine tra il 1488 e il 1562, dopo la prima ondata del XIII secolo. Questo volume dimostra come Giovanni Pico della Mirandola - icona mitica dell'Umanesimo e padre della scoperta della qabbalah - fu anche indiscutibile pioniere e sponsor della traduzione di un vasto corpus di opere filosofiche di Averroè (e di altri filosofi islamici ed ebrei), a partire dalle versioni ebraiche medievali. L'analisi minuziosa dei manoscritti "averroistici" posseduti e postillati da Pico ha dato avvio a un'indagine a tutto campo sulle fonti dell'averroismo rinascimentale, all'interno del quale il filosofo e traduttore ebreo-cretese Elia del Medigo (c. 1455-c. 1493) si rivela uno dei protagonisti. Le opere originali e le nuove traduzioni compiute da Del Medigo, su richiesta di Pico, costituiscono infatti l'atto di nascita di quella "seconda rivelazione" di Averroè che culminerà nella pubblicazione della monumentale edizione giuntina (1550-52, 1562) dell'Aristotele e dell'Averroè latino. Questo volume valorizza l'insieme della produzione averroistica di Del Medigo, mostrandone l'indisgiungibile rapporto con le 900 Tesi di Pico (pubblicate nel 1486) e l'importanza che rivestì anche per le successive generazioni di traduttori dall'ebraico. Di alcune opere e traduzioni di Del Medigo si offre qui, per la prima volta, l'edizione critica.

L'AUTORE

Giovanni Licata è ricercatore di storia della filosofia araba ed ebraica presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". I suoi principali ambiti di ricerca sono la filosofia di Spinoza, l'averroismo ebraico e latino, la fortuna del pensiero arabo-islamico nel Rinascimento e nella prima età moderna. Tra le sue principali pubblicazioni: *La via della ragione. Elia del Medigo e l'averroismo di Spinoza* (EUM, Macerata 2013); *Il carteggio Van Gent-Tschirnhaus (1679-1690). Storia, cronistoria, contesto dell'editio posthuma spinoziana* (con O. Proietti, EUM, Macerata 2013); *Elijah del Medigo's Commentary on Averroes' De substantia orbis: A Critical Edition of Latin and Hebrew Versions* (con M. Engel, De Gruyter, Berlin, i.c.s.).

**NARRATIVA****MANIFESTAZIONI SPIRITUALI NELL'ISLAM**

di



In questa Antologia sono racchiusi i testi fondanti della più importante corrente spirituale in seno all'Islam, il Sufismo. Attraverso le parole dei Sufi stessi e la loro instancabile ricerca del Divino, il lettore potrà "gustare" in prima persona le esperienze e la saggezza di questi asceti e mistici vissuti tra il I/VII e il III/IX secolo. Alcune brevi introduzioni storiche permetteranno di immergersi nel contesto politico-religioso del tempo, mentre un ampio apparato di commenti, note e osservazioni semantico-filologiche offriranno diverse chiavi di lettura di questi testi, spesso spiritualmente e linguisticamente densi. Fondamento di questa Antologia è la volontà di mostrare quanto i valori costitutivi dell'esperienza Sufi siano condivisi dalle religioni abramitiche e non solo, e la loro attualità e vitalità. Un cammino nelle profondità interiori e nelle altezze divine della mistica del dialogo, sperando di aggiungere così un tassello a quella necessità di "ecumenismo mondiale" e di "fraternità universale" auspicata di recente da due riferimenti religiosi come Papa Francesco e l'Imam di al-Azhar Ahmad al-Tayyeb.

a cura di **Giuseppe Scattolin e Riccardo Paredi**

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**

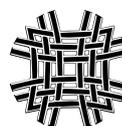
Pagine: **552**

Formato: **14x21**

Prezzo: **35.00 €**

Pubblicazione: **30/12/2021**

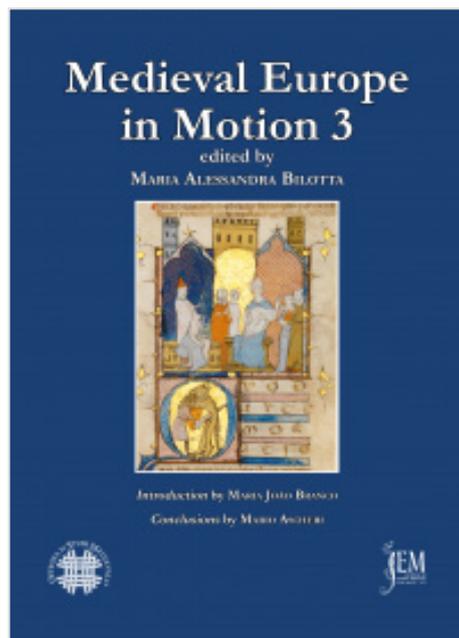
ISBN: **9788864851372**



NARRATIVA

MEDIEVAL EUROPE IN MOTION 3

di AA.VV.



The knowledge of movement is of crucial importance in carrying out cultural and intellectual processes: it is not only a physical action but also a factor of communication and exchange which facilitates dialogue and interaction between different territories and cultures. The main objective of the essays in this volume is to analyse the phenomena of mobility and circulation of people, ideas and objects related to the study and practice of the Law, whether we are addressing the intellectual elites, the texts and manuscripts (illuminated or not), their artistic models, or the circulation of the Law itself, and to study ideas connected to the practice of Law and its role in the Medieval West in general. This volume focuses on the most Southern territories (Iberian Peninsula, Southern France and Italy) of the Medieval West, and the circulation of people and ideas and objects connected to the practice of Law during the 13th to 15th centuries: such is the privileged sphere of the debate in this volume. This book aims at debating and analysing the ways in which the phenomena of mobility interacted with processes of codification and teaching of the Law, while they also influenced its visual representation in the manuscripts' illuminations. The book brings together twenty-nine contributions from: A. Adamczuk, M. Ascheri, A. Bartocci, M.A. Bilotta, M. J. Branco, S. Cassagnes-Brouquet, M^a T. Chicote, G. del Monaco, P. di Simone, J. Domingues, F. J. Díaz Marcilla, A. B. Esser dos Santos, J. Fronska, Á. Fuentes, R. Gibbs, M. Hacke, A. Improta, M. Lémeillat, M. Mangini, Y. M'hir El Koubaa, P. Mironneau, M. Mordini, M. R. B. Morujão, G. Murano, A. Norte, P. Salonijs, A. Stella, J. Jiménez López, A. Tavares.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**

Pagine: **400**

Formato: **17x24**

Prezzo: **50.00 €**

Pubblicazione: **30/10/2021**

ISBN: **9788864851303**

**NARRATIVA**

SCIENZA, ARTE E CULTURA NELLA SICILIA NORMANNA

di AA.VV.



La Sicilia di età normanna è un ambito storico capace di attirare incessantemente l'attenzione di studiosi delle più svariate discipline nello sforzo di offrire un continuo e dialettico arricchimento di saperi e conoscenze su un periodo tra i più fortunati della millenaria storia dell'isola. Il modo più adeguato di studiare la Sicilia dei secoli XI e soprattutto XII deve però fondarsi sulla consapevolezza che sotto la dominazione normanna l'isola è stata un formidabile catalizzatore di apporti culturali molteplici che non possono risaltare in tutte le loro valenze impiegando un'ottica incentrata rigidamente sull'isola e sulla sua pretesa unicità, ma solo perseguendo un processo di ricerca comparativo che riesca a evidenziare origine e diffusione dei vari apporti culturali, spaziando attraverso il Mediterraneo e le sue culture, in particolare quella islamica. Solo così possono liberamente affiorare flussi di competenze e saperi, in ambito scientifico, artistico e, in generale, culturale, paragonabili a quelle acque vivificatrici, rappresentazione metaforica della creazione e, indirettamente, della potenza creativa del sapere, che ricorrono con frequenza in vari contesti mediterranei e che trovano rappresentazioni ripetute ed esemplari nella Sicilia normanna. Flussi generatori e rigeneratori, simboleggiati dallo scorrere dell'acqua scolpita in un attimo del suo perenne divenire nella fontana del chiostro del Duomo di Monreale, eloquente immagine simbolica del contenuto di questo volume, frutto del dialogo e della collaborazione tra studiosi dell'università Complutense di Madrid e delle Università siciliane.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **216**Formato: **14x21**Prezzo: **18.00 €**Pubblicazione: **30/06/2021**ISBN: **9788864851365**

**NARRATIVA****I MUSULMANI DELL'ITALIA MEDIEVALE**di *Alex Metcalfe*

Questo libro descrive una storia di rilevanti conseguenze: frequenti invasioni che causarono il crollo e la ristrutturazione di frontiere secolari tra il continente africano e quello europeo; l'ascesa di stati, leggi e sistemi di governo inediti; lo scambio di credenze religiose tra Islām e Cristianità; la trasformazione di arti, cultura, scienza e sapere; mutamenti capitali nelle forze motrici sociali ed economiche del Mediterraneo centrale. Ma in particolare questo è uno studio su individui e potere.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **346**Formato: **17x24**Prezzo: **35.00 €**Pubblicazione: **25/02/2021**ISBN: **9788864851341**

**SAGGISTICA****L'ISLĀM DI FRONTE E ATTRAVERSO**

di AA.VV.



Il volume raccoglie i testi delle lezioni introduttive di Cultura islamica tenutesi a Mazara del Vallo nel 2019 con l'intento di proporre al lettore degli argomenti di livello scientifico ma di carattere divulgativo. La cornice è quella di un contesto che desidera far conoscere e tenere vivo un antico legame con gli abitanti arrivati da una sponda che non si vuole definire "opposta", ma piuttosto "transfrontaliera" e che quotidianamente ci *attraversa* e che con noi si interseca.

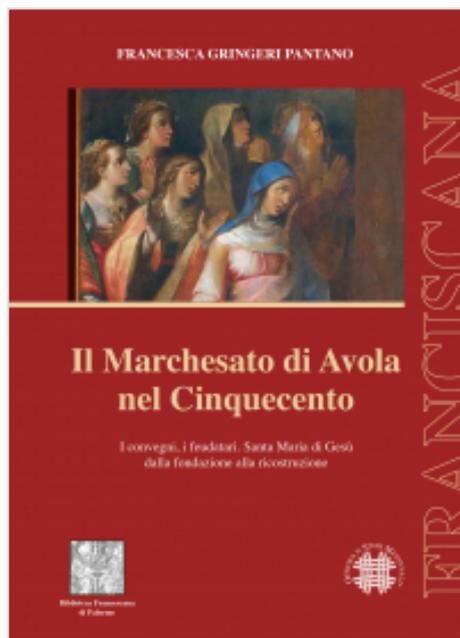
L'AUTORE

AA.VV.

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **210**Formato: **14x21**Prezzo: **15.00 €**Pubblicazione: **30/11/2020**ISBN: **9788864851334**



NARRATIVA

IL MARCHESATO DI AVOLA NEL CINQUECENTOdi *Francesca Gringeri Pantano*

Conventi e committenza feudale in Avola nel Cinquecento. Il testo indaga genesi e fondazione del primo convento francescano – dei Minori Osservanti e sotto titolo di Santa Maria di Gesù – al quale fecero seguito il monastero delle Benedettine o della SS. Annunziata e il convento dei Cappuccini; in parallelo l'autrice evidenzia il ruolo dei feudatari, gli Aragona, poi Aragona Tagliavia e Pignatelli Aragona Cortés, dal 1361 baroni e dal 1530 marchesi della Terra Abolae. Costoro, personaggi di rilievo nel governo di Sicilia e nell'apparato diplomatico spagnolo, manifestano, anche al femminile, il pensiero e le istanze rinascimentali. Le loro vicende si riflettono nel tessuto socio economico dell'antica Avola, con la produzione della canna da zucchero e l'arrivo di pregevoli opere d'arte. La città, distrutta dal terremoto del 1693, venne progettata in altro sito con pianta esagonale da Angelo Italia, l'architetto di Casa Professa appositamente inviato da Palermo. Della ricostruzione nel nuovo spazio urbano la ricerca archivistica, in considerazione del cinquecentesimo anniversario della fondazione del Convento degli Osservanti (1509-2009), ne ha definito l'iter storico-artistico...

Editore: **OFFICINA DI STUDI
MEDIEVALI**Pagine: **420**Formato: **17x24**Prezzo: **35.00 €**Pubblicazione: **17/11/2020**ISBN: **9788864851327****L'AUTORE**

Francesca Gringeri Pantano (Lentini 1946), direttrice del "Museo dei Viaggiatori in Sicilia" di Palazzolo Acreide e già dell'Accademia di Belle Arti "M. Minniti" di Siracusa, poi di Noto, si occupa, con studi e ricerche, della ricostruzione tardobarocca delle città del Val di Noto e degli aspetti d'arte connessi alla letteratura odepórica di Sicilia. Sul tema del viaggio si ricordano gli eventi curati a La Valletta, Parigi e Melbourne. In Avola ha allestito il Museo "Palmento e Frantoio Midolo" e le esposizioni permanenti del Teatro "Garibaldi" e della Biblioteca Comunale. Tra le sue pubblicazioni sono: La città esagonale. Avola: l'antico sito, lo spazio urbano ricostruito (Sellerio, Palermo 1996); Jean Houel, Voyage a Siracusa. Le antichità della città e del suo territorio nel 1777 (Sellerio, Palermo 2003); Sicily and Malta: The Island of the Grand Tour (Midsea Book, Malta 2008); L'Isola del Viaggio (Sanfilippo Editore, Catania 2009); con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa, Il Viaggio di Paolo Orsi negli Iblei (2017). Vive in Avola e Noto Marina.